

COMMISSIONE RICERCA SCIENTIFICA DI ATENEO ex art. 15 Statuto

(Costituita con D.R. n. 342/2021 del 08/06/2021 modificata con D.R. n.50/2023 del 02/02/2023)

VERBALE n. 5 del 04.06.2024

RIUNIONE TELEMATICA

Il giorno 4 giugno 2024 alle ore 09:00, regolarmente convocata con nota prot. n. 10614 del 31/05/2024, si è riunita in modalità telematica la Commissione Ricerca scientifica di Ateneo (CRA), con sede logistica presso il domicilio del Prof. Savino (ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica).

La riunione si svolge in modalità telematica ai sensi del "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica", adottato con D.R. 183/20 del 17 marzo 2020.

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni
2. D.M. 25 giugno 2021, n. 737 - Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse per iniziative a supporto della presentazione di proposte progettuali nell'ambito del programma Horizon Europe;
3. D.M. 25 giugno 2021, n. 737 - Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse per iniziative a supporto della presentazione di Brevetti;
4. Relazione ricerca e.f. 2023;
5. Varie ed eventuali.

È presente presso la sede logistica il Presidente della CRA Prof. Mario Savino.

Il Presidente, per accertare la presenza del numero legale, procede all'identificazione dei componenti della CRA che partecipano alla riunione mediante sistema di videoconferenza su piattaforma Zoom, organizzata secondo le linee guida operative disponibili al link: <https://unitus.zoom.us/j/84018520650?pwd=E9Jm16DqbJIRzOwCuzczTCxYRguOS0.1>

Sono presenti in collegamento telematico oppure assenti giustificati o assenti:

Cognome e nome	Ruolo	P	AG	A
SAVINO Mario	Rappresentante dei professori di ruolo di prima fascia Macroarea umanistico-sociale	x		
DI GREGORIO Luigi	Rappresentante dei ricercatori universitari Macroarea umanistico-sociale	x		
FENICE Massimiliano	Rappresentante dei professori di ruolo di prima fascia Macroarea scientifico-tecnologica	x		

PRIORI Simone	Rappresentante dei professori di ruolo di seconda fascia Macroarea scientifico-tecnologica		x	
VINCIGUERRA Vittorio	Rappresentante dei ricercatori universitari Macroarea scientifico -tecnologica	x		
CICATIELLO Clara	Rappresentante dei ricercatori universitari a tempo determinato	x		

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 9.10. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa Clara Cicatiello.

1. Comunicazioni

Il Presidente lascia la parola alla dott.ssa Clara Cicatiello che, in qualità di referente di Ateneo per le relazioni con il COARA, desidera fornire un piccolo aggiornamento delle prossime attività legate alla rete.

In particolare la dott.ssa Cicatiello informa che giovedì 6 giugno si riunirà il National Chapter del COARA. Si tratta della rete di università ed istituzioni di ricerca italiani che hanno aderito al COARA e che hanno scritto nel corso del 2023 un documento condiviso sulle azioni da portare avanti per favorire la riforma della valutazione della ricerca in Italia. A ottobre 2023, nel corso della prima riunione plenaria del National Chapter, si erano decise una serie di attività da compiere nell'anno accademico, i risultati delle quali saranno presentati il 6 giugno. Come rappresentante dell'Università della Tuscia ho partecipato attivamente alla task 1.2, che riguarda nello specifico:

- la traduzione del COARA agreement in italiano (deliverable D1.1 del National Chapter), per favorire la sua massima diffusione tra i ricercatori e le istituzioni accademiche in Italia (insieme a quattro colleghe dell'Università di Padova, Pavia, Modena e ReggioEmilia, Sant'Anna di Pisa)
- la partecipazione alle riunioni di "institutional alignment" per favorire lo scambio di buone prassi tra atenei firmatari del COARA.

La prof.ssa Cicatiello comunica che la redazione della roadmap per ogni Ateneo è in via di sviluppo, in quanto non è stato rilasciato neanche il format utile per la compilazione.

2. D.M. 25 giugno 2021, n. 737 - Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse per iniziative a supporto della presentazione di proposte progettuali nell'ambito del programma Horizon Europe;

Il Presidente ricorda che con nota prot. n. 7678 del 19/04/2024 è stato comunicato ai dipartimenti che l'art. 2 del DM 737/2021 individua alcune attività finanziabili tramite tale fondo tra cui "Iniziative di

ricerca propedeutiche alla presentazione di progetti di ricerca nell'ambito del primo pilastro del Programma Quadro per la Ricerca "Horizon Europe". L'iniziativa può avere come proponente un professore ordinario, un professore associato o un ricercatore a tempo indeterminato o determinato di questo Ateneo e la domanda dovrà essere presentata secondo le modalità operative di seguito descritte. Il bando è aperto a proponenti o coordinatori del partenariato o di responsabile scientifico per conto di Unitus nell'ambito di una proposta progettuale collaborativa presentata o da presentare in risposta ad una call Horizon Europe, in piena coerenza con gli obiettivi del PNR.

Il finanziamento consiste in un contributo il cui importo massimo è così definito:

- Coordinatore della proposta progettuale: fino ad un massimo di € 15.000,00 e comunque non superiore al 1% dell'importo totale del finanziamento richiesto per la proposta progettuale stessa, anche cumulati.
- Responsabile scientifico dell'unità operativa Unitus: fino ad € 5.000,00 e comunque non superiore al 4% dell'importo del finanziamento richiesto dall'unità di ricerca Unitus all'interno della proposta progettuale Horizon Europe.

Il finanziamento è utilizzabile dal vincitore per sostenere costi inerenti alla preparazione del progetto quali ad esempio:

- organizzazione presso Unitus o partecipazione ad uno o più meeting di lavoro tra soggetti potenzialmente interessati ad aderire al Consorzio che presenterà la Proposta progettuale collaborativa;
- partecipazione ad attività formative in materia di Horizon Europe o di progettazione comunitaria, a cura di enti specializzati esterni;
- acquisto di materiali e attrezzature, nonché altre spese necessarie allo svolgimento di attività di ricerca propedeutiche alla presentazione del progetto.
- servizi di consulenza e/o prestazioni professionali erogati da enti o soggetti giuridici esperti in progettazione comunitaria.

Accedendo a tale finanziamento il proponente si impegna a presentare una proposta progettuale a valere su una call Horizon Europe entro 12 mesi decorrenti dall'erogazione del contributo; in caso contrario il Dipartimento dovrà far fronte alla restituzione del finanziamento ottenuto.

Alla luce di quanto premesso la Commissione Ricerca è chiamata a valutare la coerenza con il PNR, come da indicazioni previste dal DM 737/2021 e con la call su cui si intende presentare il progetto. Inoltre formulerà una graduatoria delle proposte valutando la natura innovativa del progetto dal punto di vista internazionale e il merito scientifico della compagine di ricerca, tenendo conto dei seguenti fattori di merito:

- a. aver già ottenuto valutazione positiva della proposta progettuale presentata a valere su una call di Horizon Europe o Horizon 2020;
- b. entità della quota di budget riservata all'unità operativa Unitus all'interno del progetto;

c. proposta presentata da un giovane ricercatore/professore, favorendo i proponenti che hanno conseguito il primo dottorato (o la prima specializzazione in area medica) da meno tempo; si terrà conto delle interruzioni per maternità (tempo ridotto di 18 mesi per ogni figlio), per paternità (tempo ridotto dell'effettivo congedo di paternità preso per ogni figlio) e delle malattie di lunga durata (tempo ridotto dell'effettivo congedo per malattia solo per congedi superiori a 90 giorni);

d. indisponibilità di fondi propri per far fronte alle spese di cui in premessa.

Dopo un attento esame delle proposte, la CRA ritiene ammissibili le tre manifestazioni d'interesse per iniziative a supporto della presentazione di proposte progettuali nell'ambito del programma Horizon Europe, pervenute entro la data stabilita del 26 maggio 2024, assegnando a tutte una priorità "alta", data la piena rispondenza di ciascuna ai requisiti della call. La Commissione ritiene, altresì, opportuno operare una distinzione tra le proposte di presentazione di progetti Horizon, che implicano la creazione di un consorzio, e le proposte di presentazione di progetto ERC, di natura individuale, per le quali l'unità dell'Ateneo non può considerarsi capofila e dunque - in base alla call - può accedere a un finanziamento massimo di 5.000 euro.

Su questa base, il Presidente propone di riconoscere a ciascuna proposta i seguenti contributi di finanziamento:

- 8.550 € alla proposta progettuale presentata da docenti del dipartimento DISTU, dal titolo " LIMES" (Liminalità, Inclusione, Migrazione, Ecologia, Sostenibilità), pari all'1% del costo totale del progetto;
- 5.000 € per ciascuna delle proposte di presentazione di progetti ERC, avanzate, rispettivamente, dalla prof.ssa Flavia Tauro (DIBAF), con titolo (CHANGE) Climate change and global forests: Deciphering the water response of global forests to heatwaves; e dalla prof. ssa Laura Selbmann (DEB), con titolo "Untangling microBial cOmmunities inside ROCKS to assess the dry limits of life in a warming world (BIOROCKS)".

La Commissione unanime approva.

3. D.M. 25 giugno 2021, n. 737 - Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse per iniziative a supporto della presentazione di Brevetti

Il Presidente ricorda che con nota prot. n. 7681 del 19/04/2024 si è comunicato ai dipartimenti che l'art. 2 del suddetto DM 737/2021 individua tra le attività finanziabili tramite tale fondo le "Iniziativa di ricerca interdisciplinare che esplorino temi di rilievo trasversale per il PNR, senza restrizioni basate sull'aderenza a settori scientifici di riferimento o ad aree tematiche prioritarie". Nell'ambito di questa iniziativa l'Ateneo intende supportare l'attività propedeutica alla registrazione di brevetti mettendo a disposizione un fondo di € 37.500,00. L'iniziativa può avere come proponente professoresse, professori, ricercatrici e ricercatori a tempo indeterminato o determinato di questo Ateneo e la domanda dovrà essere presentata secondo le modalità operative di seguito descritte.

L'ammontare massimo concedibile alla singola iniziativa progettuale ammonta ad € 7.500,00 al netto di eventuali cofinanziamenti da parte del proponente o del Dipartimento afferente e deve esserne

esplicitata la coerenza rispetto alle tematiche del PNR. Il finanziamento è utilizzabile dal vincitore o dalla vincitrice per sostenere costi inerenti alla preparazione del brevetto quali ad esempio:

- organizzazione presso Unitus o partecipazione ad uno o più meeting di lavoro tra soggetti potenzialmente interessati al brevetto;
- partecipazione ad attività formative in materia di brevetti;
- spese necessarie allo svolgimento di attività di ricerca propedeutiche alla presentazione del brevetto (per esempio materiali di consumo per prototipi o esperimenti);
- servizi di consulenza e/o prestazioni professionali erogati da enti o soggetti giuridici esperti.

Accedendo a tale finanziamento il proponente si impegna a presentare entro 12 mesi decorrenti dall'erogazione del contributo una domanda almeno di un brevetto nazionale il cui costo sarà interamente a carico dell'Ateneo; in caso contrario il Dipartimento dovrà far fronte alla restituzione del finanziamento ottenuto.

Nell'ambito di quanto sopra descritto la Commissione Ricerca è chiamata a verificare la coerenza delle proposte pervenute con il PNR come da indicazioni previste dal DM 737/2021. Inoltre è chiamata a formulare, una graduatoria delle proposte valutando il potenziale del brevetto nonché la chiarezza e fondatezza delle rivendicazioni, anche tramite il supporto di pubblicazioni scientifiche coerenti alla richiesta, ovvero delle caratteristiche specifiche dell'invenzione per le quali si chiede protezione e tenendo conto dei seguenti fattori di merito:

- a. proposta presentata da giovani, favorendo i proponenti che hanno conseguito il primo dottorato (o la prima specializzazione in area medica) da meno tempo; si terrà conto delle interruzioni per maternità (tempo ridotto di 18 mesi per ogni figlio), per paternità (tempo ridotto dell'effettivo congedo di paternità preso per ogni figlio) e delle malattie di lunga durata (tempo ridotto dell'effettivo congedo per malattia solo per congedi superiori a 90 giorni);
- b. eventuale compartecipazione alle spese;
- c. indisponibilità di fondi propri per far fronte alle spese di cui in premessa.

Dopo attento esame delle proposte presentate, il Presidente propone l'ammissione, con assegnazione del livello di priorità "alta", di tutte e tre le manifestazioni d'interesse pervenute entro la data stabilita del giorno 26 maggio 2024, di seguito elencate:

1. Proposta progettuale del prof. Bruno Mattia Bizzarri (DEB), dal titolo "Sviluppo di procedure di estrazione ecosostenibili di sostanze organiche ad alto interesse farmaceutico e cosmeceutico da matrici vegetali di Aloe Vera"
2. Proposta progettuale del prof. Mario A. Pagnotta (DAFNE), dal titolo "Increasing the efficiency and competitiveness of organic crop breeding: ECOBREED"
3. Proposta progettuale, del prof. Francesco Rossini (DAFNE), dal titolo "NP fertilizer produced by combining lightning activity and sludge phosphate".

La Commissione unanime approva.

4. Relazione ricerca e.f. 2023;

Il presidente illustra alla commissione lo stato di avanzamento dell'elaborazione della Relazione annuale ricerca, ad opera dell'Ufficio ricerca. Ringrazia l'Ufficio per il lavoro svolto e, preso atto che alcune parti della relazione sono in fase di elaborazione, propone di rinviarne l'approvazione alla prossima seduta, dopo l'insediamento della nuova Commissione.

La Commissione unanime approva

5. Varie eventuali.

Nessuna.

Il presente verbale è letto e approvato come da e-mail acquisite agli Atti dell'Ufficio Ricerca e Trasferimento Tecnologico.

Il Segretario Verbalizzante

Dott.ssa Clara Cicatiello



Il Presidente

Prof. Mario Savino

